



OCCUPATI E DISOCCUPATI

I dati della rilevazione Istat
per l'Emilia-Romagna

4° trimestre 2020

CS 28 - 1/4/2021

Mercato del lavoro: l'occupazione flette, ma la disoccupazione non sale

Sotto la pressione degli effetti delle restrizioni imposte dalla pandemia, prosegue l'uscita dal mercato che riduce le forze lavoro. In un anno l'occupazione si è ridotta del 2,9 per cento, mentre il numero dei disoccupati è rimasto stabile e il tasso di disoccupazione è salito di appena due decimi al 6,1 per cento.

Unioncamere Emilia-Romagna ha elaborato i **dati Istat** relativi al mercato del lavoro. L'effetto della pandemia si è manifestato con l'inversione della precedente tendenza positiva dell'occupazione, associata a una riduzione della disoccupazione e a una consistente uscita dal mercato del lavoro.

In regione. Al termine **del quarto trimestre 2020 gli occupati sono scesi a poco più di 1 milione e 978 mila** con una nuova, più ampia, e attesa, **riduzione di circa 60 mila unità (-2,9 per cento) rispetto alla fine del 2019.** Nello stesso tempo, **i disoccupati si sono stabilizzati a quota 127.643 (-0,9 per cento),** corrispondenti a un **tasso di disoccupazione del 6,1 per cento** nel trimestre, grazie alla riduzione di coloro che sono privi di precedenti esperienze occupazionali.

Il tasso di disoccupazione non mostra segnali sostanziali di aumento, infatti, al termine del 2019 era al 5,9 per cento. L'aumento della disoccupazione è stato **frenato dal blocco dei licenziamenti e dalla spinta data dalla pandemia alla fuoriuscita dal mercato del lavoro.** Si è avuta infatti una nuova **riduzione delle forze di lavoro (-2,8 per cento, -61 mila unità) e un contemporaneo aumento delle non forze di lavoro (+2,4 per cento, +54 mila unità),** da attribuire a coloro che non cercano e non sono disponibili a lavorare (+52 mila unità +8,8 per cento), mentre gli inattivi in età non lavorativa si riducono marginalmente.

Questi movimenti confermano l'attuale **stasi del mercato del lavoro** dovuto al blocco dei licenziamenti ed evidenziano ancora una volta l'uscita imposta dal lock-down ad alcune categorie di lavoratori, non protetti dalle misure adottate a salvaguardia dell'occupazione, che vanno ad accrescere il numero di chi, nell'attesa di riprendere la propria attività, viene collocato nelle **non forze di lavoro in età lavorativa** tra coloro che non cercano e non sono disponibili a lavorare. Ne risentono il **tasso di attività che è sceso al 73,0 per cento** dal 74,9 per cento della fine del 2019 e il tasso di occupazione al 68,4 dal 69,6 per cento.

I settori. L'andamento dell'occupazione è differenziato nei principali **ambiti economici**.

Rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, **l'occupazione continua a salire solo in agricoltura (+3,0 per cento) e ha toccato quota 83 mila**. Gli occupati **nell'industria scendono a quota 515 mila (-1,3 per cento)**. Si è rafforzata la tendenza negativa per l'occupazione nelle **costruzioni** che scende sotto a quota 103 mila, perdendo il 4,3 per cento. Si fa più grave anche la tendenza negativa dell'occupazione nell'insieme dei **servizi, più duramente colpito dalle restrizioni imposte dalla pandemia, che perde 50 mila unità (-3,9 per cento)**, assestandosi a quota 1.245.577 unità.

A determinarne il movimento è stata soprattutto l'accelerazione della **forte tendenza negativa nei settori del commercio e dell'alberghiero e ristorazione, che prosegue da due anni e che nel quarto trimestre 2020 ha ridotto gli addetti a 338.228 con una perdita di circa 37mila unità (-9,8 per cento)**. Si tratta, infatti, di un ambito di attività particolarmente colpito dalle restrizioni conseguenti alla pandemia, nel quale hanno un particolare rilievo i contratti a termine e operano numerose delle categorie di lavoratori non protetti dalle misure adottate a salvaguardia dell'occupazione.

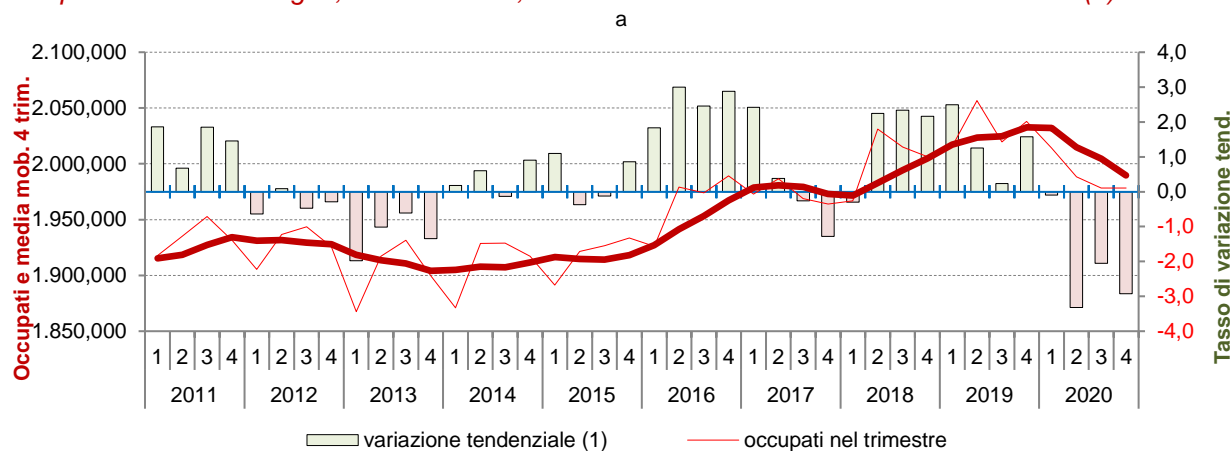
Con una nuova inversione della tendenza, un ulteriore contributo alla riduzione dell'occupazione nei servizi è giunto dall'insieme degli altri settori dei servizi (escluso commercio, alloggio e ristorazione), dove la diminuzione è stata più leggera (-1,4 per cento, -13mila unità), grazie al permanere in attività dei settori dei servizi alle imprese, e l'occupazione è risultata di poco superiore alle 907 persone.

Nelle regioni. Il confronto con le principali regioni mette in luce un andamento negativo dell'occupazione più pesante in Piemonte (-4,0 per cento) e più marcato in Veneto (-3,6 per cento), mentre la tendenza è più lieve in Lombardia (-2,0 per cento) e in Toscana (-1,3 per cento).

In Italia. L'occupazione ha subito un calo lievemente più contenuto (-1,8 per cento), mentre i disoccupati si sono ridotti in misura decisamente più sostenuta (-6,7 per cento) e il tasso di disoccupazione è sceso lievemente (9,5 per cento), contenuto da una riduzione delle forze lavoro (-2,3 per cento, -586 mila unità), che è stata determinata dall'aumento di 403 mila unità degli inattivi in età lavorativa (+2,0 per cento). Ne sono risultati una discesa del tasso di attività al 64,6 per cento dal 65,8 per cento delle fine del 2019 e del tasso di occupazione al 58,4 per cento dal 59,2 per cento.

2

Occupati in Emilia-Romagna, dati trimestrali, media mobile e tasso di variazione tendenziale(1).



(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: Elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat.

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Situazione congiunturale regionale

In sintesi la situazione della congiuntura dell'economia regionale.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scecoer>

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Addetti delle localizzazioni di impresa

L'andamento degli addetti delle localizzazioni di impresa sulla base dei dati Inps.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd>